



Climate Finance a supporto della transizione energetica: ruolo ed opportunità per le utilities

Alessandro Canta,

Responsabile Area Finance & Insurance, ENEL

22 Marzo 2016

Nona Conferenza Banca d'Italia - MAECI



La transizione energetica

Il decoupling tra crescita economica e consumi elettrici



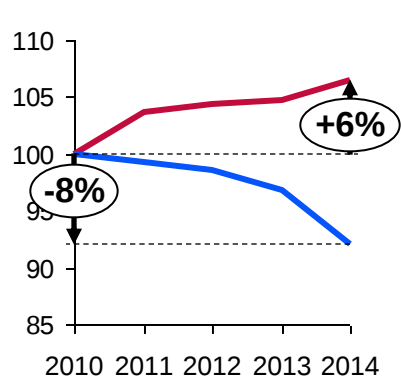
Valori Storici

— PIL pro capite

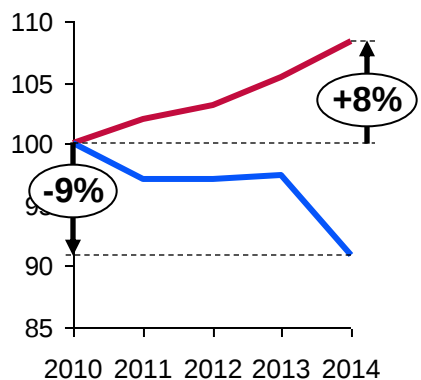
— Consumo elettrico pro capite

Forecasts

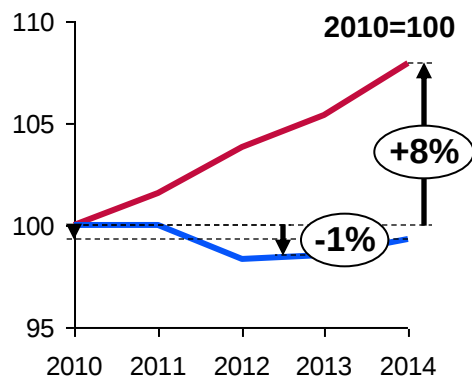
Germania



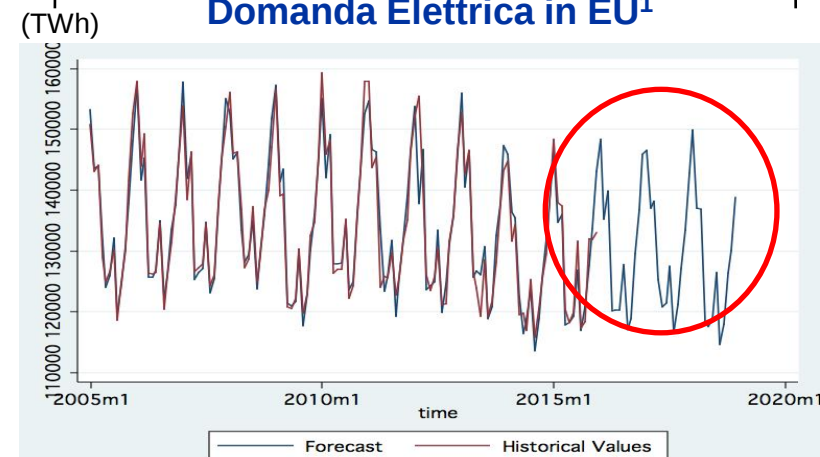
Regno Unito



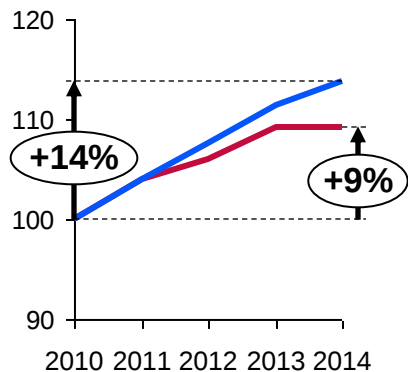
USA



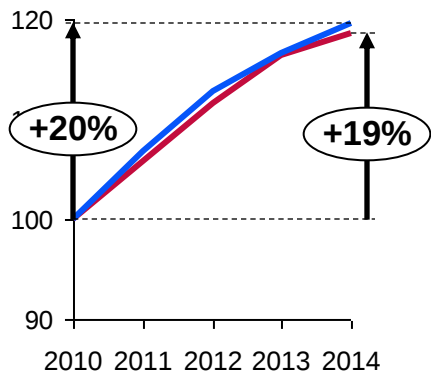
Domanda Elettrica in EU¹



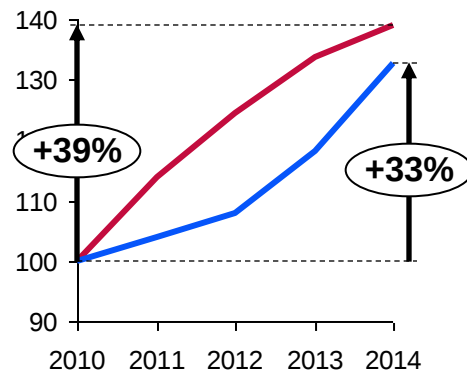
Brasile



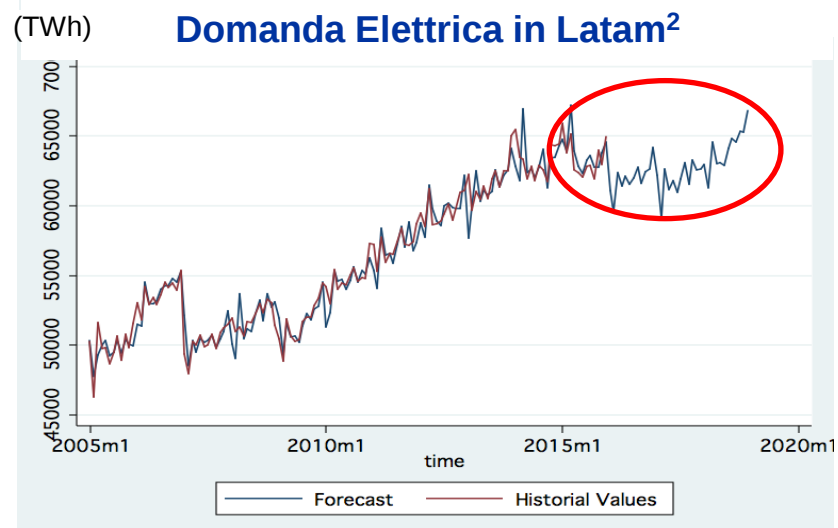
Cile



Kenya



Domanda Elettrica in Latam²



OECD

NON OECD

La transizione energetica

Cambiamento del mercato, dei modelli di business e dei suoi attori



Il funzionamento del mercato...



...ed i suoi attori

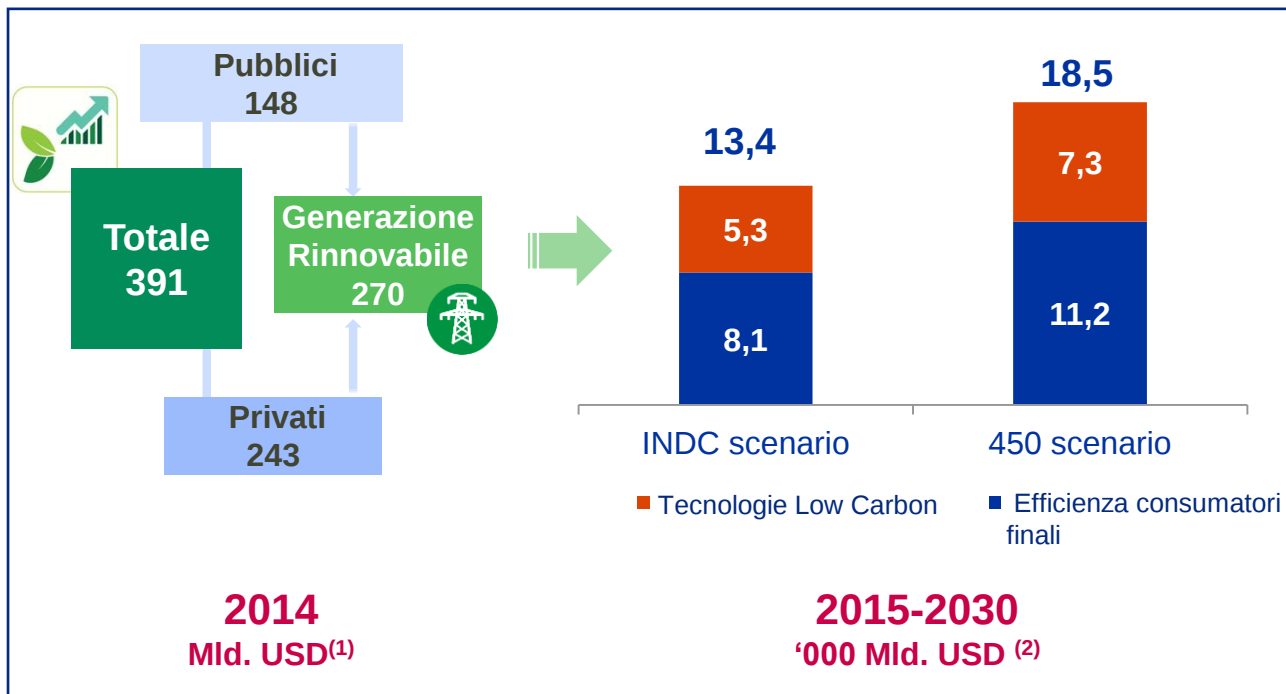


La transizione energetica

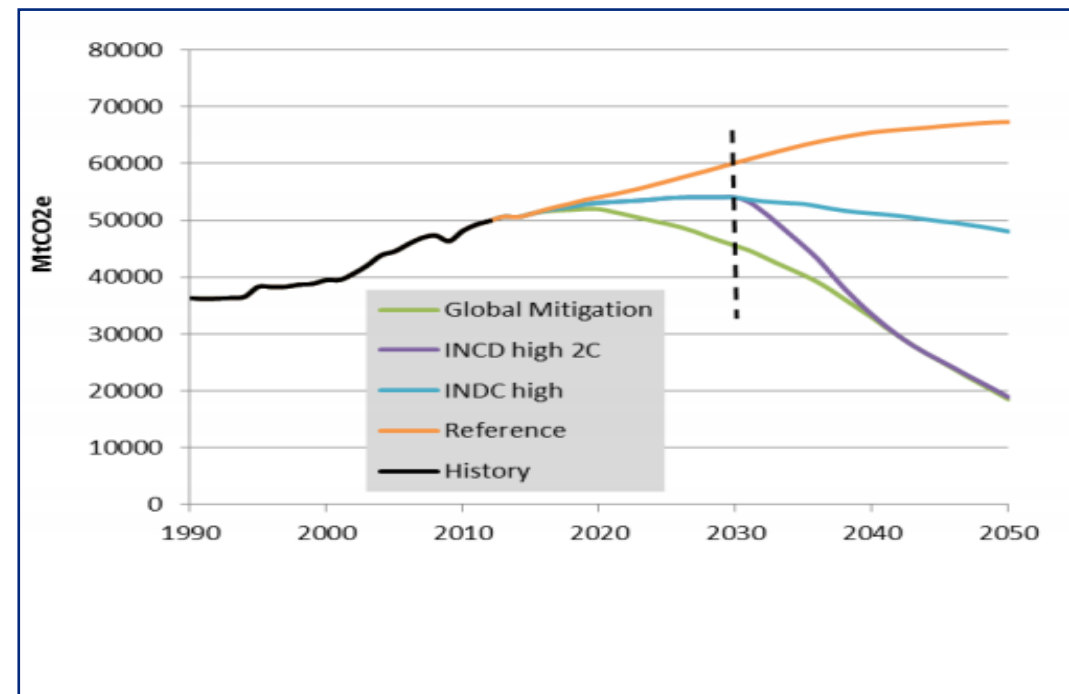
Investimenti Climate



Investimenti attuali e prospettici



Trend delle emissioni globali – scenari



Necessari investimenti per oltre 1 Trillion \$ anno per i prossimi 15 anni

⁽¹⁾ Fonte: Climate Policy Initiative e BNEF.

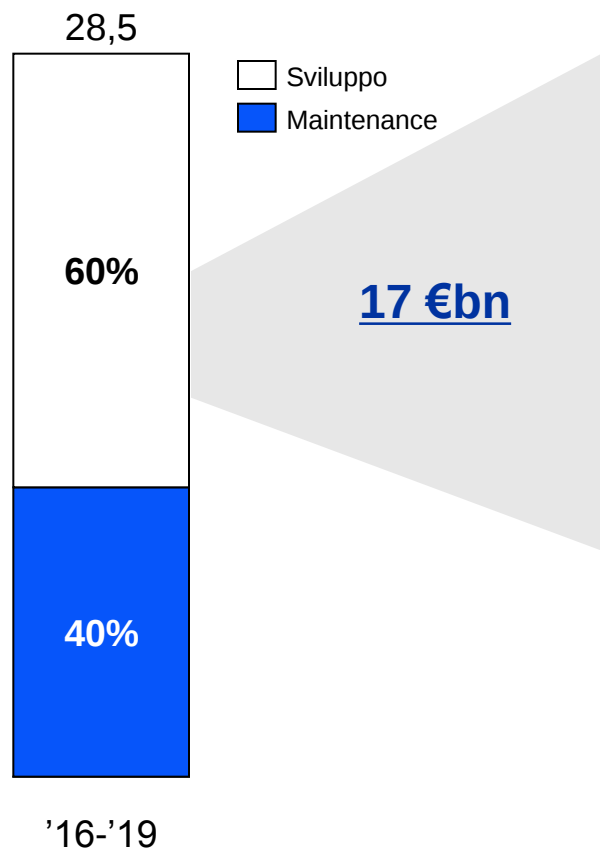
⁽²⁾ Fonte: WEO 2015. INDC (Intended Nationally Determined Contributions)

La transizione energetica - Enel

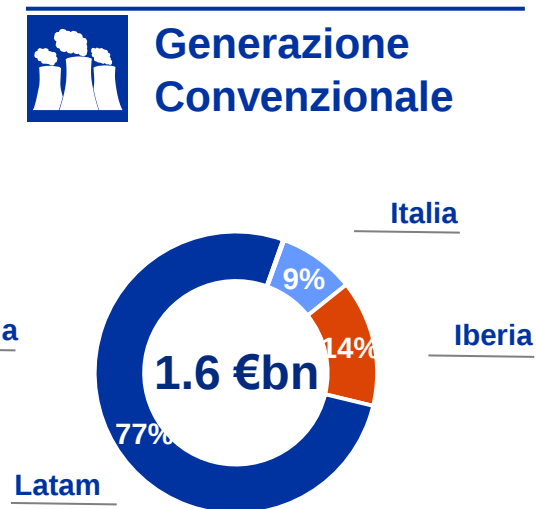
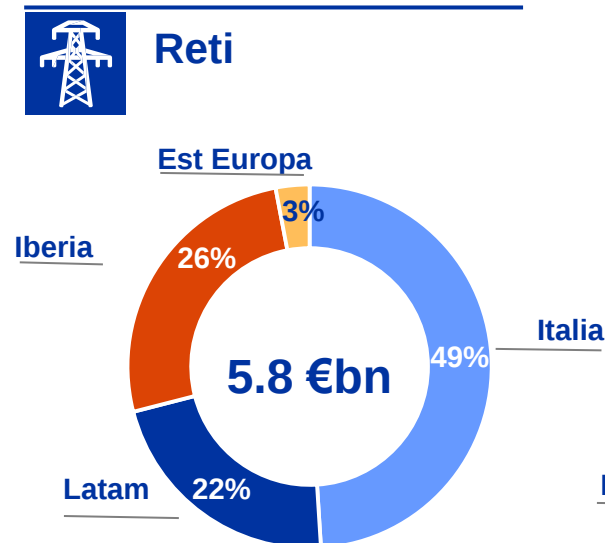
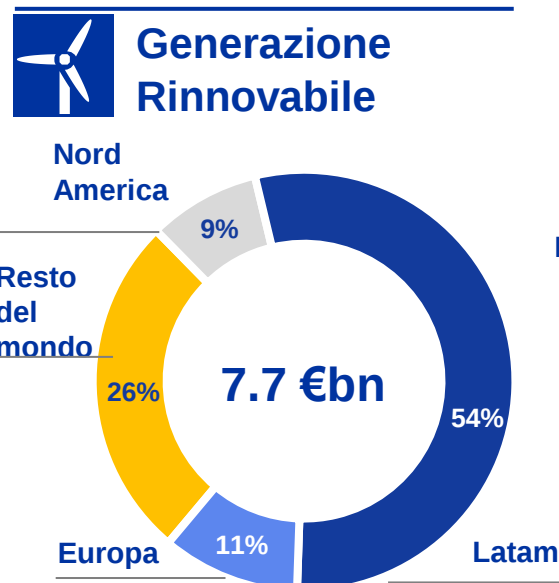
Evoluzione e composizione dei Capex 2016-2019 (€bn)



Capex totali¹



Crescita Capex per area²



- Generazione rinnovabile e reti quali settori chiave per la crescita futura
- Gli Investimenti in generazione rinnovabile nel 2019 saranno >50%

COP 21 – L'accordo di Parigi sul Cambiamento Climatico

I principali risultati



Gli obiettivi di decarbonizzazione sanciti dalla COP 21 rafforzano e stabilizzano la transizione energetica già in atto

Nello specifico crediamo che l'Accordo di Parigi contribuirà a:

- **Accelerare la tempistica del processo di decarbonizzazione** – L'aggiornamento periodico dei piani nazionali (NDC - Nationally Determined Contributions), da rivedere ogni 5 anni secondo un principio di ambizione progressiva, contribuirà ad accelerare il processo di transizione energetica su scala globale
- **Aumentare la stabilità regolatoria delle politiche low-carbon implementate su scala nazionale** – il regime di *governance* introdotto da Parigi, rafforzato dal sistema di revisione tecnica dei risultati delle misure implementate dagli Stati, permetterà di aumentare la certezza regolatoria delle politiche di lungo termine nelle diverse geografie
- **Promuovere il coinvolgimento attivo del business e una mobilitazione delle risorse private** – I nuovi meccanismi di finanziamento verde e gli strumenti di mercato introdotti da Parigi permetteranno un maggiore coinvolgimento del settore privato. In tale contesto, il Green Climate Fund (GCF) e il Global Environmental Facility (gef) rivestiranno un ruolo decisivo del convogliare e riallocare le risorse stanziare dai governi ai paesi designati

Il coinvolgimento crescente del settore privato nei negoziati climatici

Caring for Climate



PARIS2015
UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE
COP21-CMP11



WE MEAN BUSINESS

economic
opportunity through
bold climate action

COP 21 – Climate Finance

Ulteriori azioni da sostenere



- ❑ **Garantire** l'effettiva allocazione di adeguate risorse finanziarie da parte dei governi nazionali attraverso i Fondi per il Clima
- ❑ **Semplificare** la burocrazia necessaria per ottenere i finanziamenti
- ❑ **Promuovere** l'utilizzo dell'intera gamma di strumenti finanziari a disposizione
- ❑ **Assicurare** un'adeguata allocazione delle risorse finanziarie stanziare dai progetti : ruolo chiave giocato dalle infrastrutture energetiche